

a cura di
Giacomo Stella

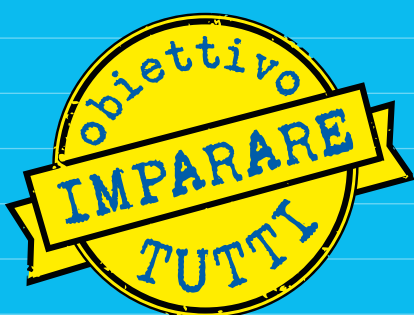
Paola A. Sacchetti



Il mio quaderno amico di
ITALIANO

le REGOLE
sempre a portata di mano

SCUOLA PRIMARIA



UTILE PER:

- Comprendere
- Memorizzare
- Ripassare

GIUNTI EDU

INDICE

Prefazione di Giacomo Stella.....	2
-----------------------------------	---

AREA 1. MORFOLOGIA

PARTI DEL DISCORSO

Le parti del discorso.....	4
----------------------------	---

ARTICOLI

La mappa degli articoli.....	5
Gli articoli determinativi.....	6
Gli articoli indeterminativi.....	7
Gli articoli partitivi.....	7

PREPOSIZIONI

Le preposizioni semplici.....	8
Le preposizioni articolate.....	9

ARTICOLI E PREPOSIZIONI

Analisi grammaticale degli articoli. I passi da seguire.....	10
Analisi grammaticale delle preposizioni. I passi da seguire.....	10

NOMI

La mappa dei nomi.....	11
Radice e desinenza, prefissi e suffissi.....	12
I nomi in base al genere.....	13
I nomi in base al numero.....	14
Nomi comuni, propri, concreti, astratti.....	15
Nomi individuali e collettivi.....	16
Nomi di massa e numerabili.....	17
Nomi primitivi, derivati, alterati, composti.....	18
Nomi alterati.....	19
Nomi composti.....	20
Sinonimi e contrari.....	22
Omonimi e onomatopee.....	23
Analisi grammaticale dei nomi. I passi da seguire.....	24

AGGETTIVI

La mappa degli aggettivi.....	25
Gli aggettivi in base a genere e numero.....	26
I tipi di aggettivo.....	27
Il grado degli aggettivi qualificativi.....	28
Comparativi e superlativi particolari.....	29
Derivati, alterati, composti.....	30
Aggettivi qualificativi composti.....	31
Analisi grammaticale degli aggettivi. I passi da seguire.....	32

PRONOMI

La mappa dei pronomi.....	33
I tipi di pronome.....	34
I pronomi personali.....	35
I pronomi relativi.....	36
Pronomi o aggettivi?.....	37

Analisi grammaticale dei pronomi. I passi da seguire.....	38
--	----

AVVERBI

La mappa degli avverbi.....	39
I tipi di avverbio.....	40
Il grado degli avverbi.....	41
Gli avverbi secondo la forma.....	42
Analisi grammaticale degli avverbi. I passi da seguire.....	43

CONGIUNZIONI

La mappa delle congiunzioni.....	44
“Che” aggettivo, pronome o congiunzione.....	45

ESCLAMAZIONI

La mappa delle esclamazioni (o interiezioni).....	46
--	----

VERBI

Forma e genere dei verbi.....	47
Elementi del verbo.....	48
I modi dei verbi.....	49
I tempi dei verbi.....	50
Verbo ausiliare: essere.....	51
Verbo ausiliare: avere.....	52
Prima coniugazione attiva: amare.....	53
Seconda coniugazione attiva: temere.....	54
Terza coniugazione attiva: sentire.....	55
Analisi grammaticale dei verbi. I passi da seguire.....	56

ANALISI GRAMMATICALE DELLA FRASE

I passi da seguire.....	57
-------------------------	----

AREA 2. SINTASSI

FRASE

La frase semplice e complessa, minima ed espansa.....	60
Gli elementi della frase.....	61
Il soggetto.....	62
Il predicato verbale e nominale.....	63
Le espansioni della frase minima.....	64

COMPLEMENTI

Il complemento oggetto.....	65
Il complemento di termine.....	66
Il complemento di specificazione.....	67
Il complemento di luogo.....	68
Il complemento di tempo.....	69
Il complemento di mezzo.....	70
Il complemento di causa.....	71

ANALISI LOGICA DELLA FRASE

I passi da seguire.....	72
-------------------------	----

Il mio quaderno amico di **ITALIANO**

le REGOLE sempre a portata di mano

Questo quaderno è di

Nome _____

Cognome _____



Con questo quaderno le regole sono più facili da capire, ricordare e ripassare. Usalo sempre: imparare diventa più semplice!

PREFAZIONE

Sofia ha poco meno di 4 anni e discute con la mamma perché vorrebbe un cioccolatino. La mamma non vuole darglielo perché sostiene che ogni volta che va dalla nonna mangia dei cioccolatini, ed è appena rientrata dalla casa della nonna. La bambina protesta vibratamente e ripete: "Oggi la nonna non mi ha dato il cioccolatino, mamma ti ho detto che oggi la nonna non mi ha dato il cioccolatino!".

La bambina mostra una competenza linguistica sorprendente: tutte le parti del discorso sono adeguatamente inserite nell'enunciato; la frase è perfetta dal punto di vista sia lessicale che grammaticale, tutti gli accordi sia di genere (maschile e femminile), che verbali sono corretti e anche la gestione dei tempi verbali è perfetta. Vengono utilizzati i pronomi e anche i marcatori temporali.

Questa competenza è presente nella maggior parte dei bambini prima dell'ingresso alla scuola primaria e si è sviluppata senza la necessità di un insegnamento formale, senza una didattica specifica. La comunicazione e l'esperienza conversazionale sono gli ingredienti che portano il bambino a sviluppare la capacità di utilizzare correttamente le parole (competenza lessicale) e di organizzarle fra loro secondo un ordine significativo (competenza sintattico-grammaticale).

Sofia, e come lei la maggior parte dei bambini della scuola dell'infanzia, usa il linguaggio senza conoscere esplicitamente le parti della frase che costruisce. Non sa cos'è un articolo, un nome o un verbo, e tuttavia li usa correttamente. Non conosce i tempi verbali e tuttavia anch'essi sono corretti, e questo senza che nessuno glieli abbia insegnati. Sofia li ha imparati ascoltando, comunicando e anche attraverso le correzioni degli adulti che tuttavia non danno spiegazioni, ma si limitano a riportare il modello competente.

Il linguaggio non si impara dunque con l'insegnamento della grammatica, né con la proposizione di liste di parole classificate secondo la loro funzione (sostantivi, aggettivi, avverbi ecc.), ma si impara con l'educazione e con la comunicazione.

A scuola lo studio formale della grammatica occupa molta parte della didattica della lingua. L'obiettivo è quello di trasformare in conoscenza esplicita ciò che il bambino/ragazzo ha imparato implicitamente, attraverso la comunicazione. Molti pensano che questo aiuti anche a esprimersi con maggiore proprietà, ma questo a oggi non è dimostrato. L'educazione linguistica è un compito molto importante che la scuola deve assolvere, dato che uno dei suoi scopi è quello di dare, a chi ha meno opportunità, elementi per migliorare la propria conoscenza della lingua.

È molto importante collocare nella giusta dimensione lo studio della grammatica, che dà una conoscenza astratta della lingua e che non produce miglioramenti nella capacità di usarla se non si praticano, assieme a essa, esperienze di comunicazione e di educazione vera e propria.

In questo volume sono state create tabelle e schemi che cercano, da una parte, di ridurre al minimo la pratica definitoria della grammatica e, dall'altra, cercano, con il supporto degli esempi, di suggerire delle occasioni per far esercitare il bambino/ragazzo nell'uso della lingua, piuttosto che far imparare a memoria regole, definizioni e tabelle. Gli schemi che vengono proposti possono essere utilizzati anche nelle attività di verifica e sono fatti per essere consultati attivamente.

Utilizzare lo studio della grammatica non può quindi essere un esercizio fine a se stesso: sarebbe come pensare che un individuo può imparare a guidare l'automobile solo studiando la teoria e le parti del motore. L'esperienza di guida serve e dunque al centro dell'attività di miglioramento della capacità linguistica deve essere riportata l'esperienza di conversazione e di esposizione.

Giacomo Stella

MORFOLOGIA

PARTI DEL DISCORSO 4

ARTICOLI 5

PREPOSIZIONI 8

NOMI 11

AGGETTIVI 25

PRONOMI 33

AVVERBI 39

CONGIUNZIONI 44

ESCLAMAZIONI 46

VERBI 47

ANALISI GRAMMATICALE
DELLA FRASE 57

IL RAGAZZO CORRE.

REGOLA

Gli articoli determinativi indicano il nome in modo **determinato**, preciso; cioè uno specifico elemento.

Il ragazzo corre.



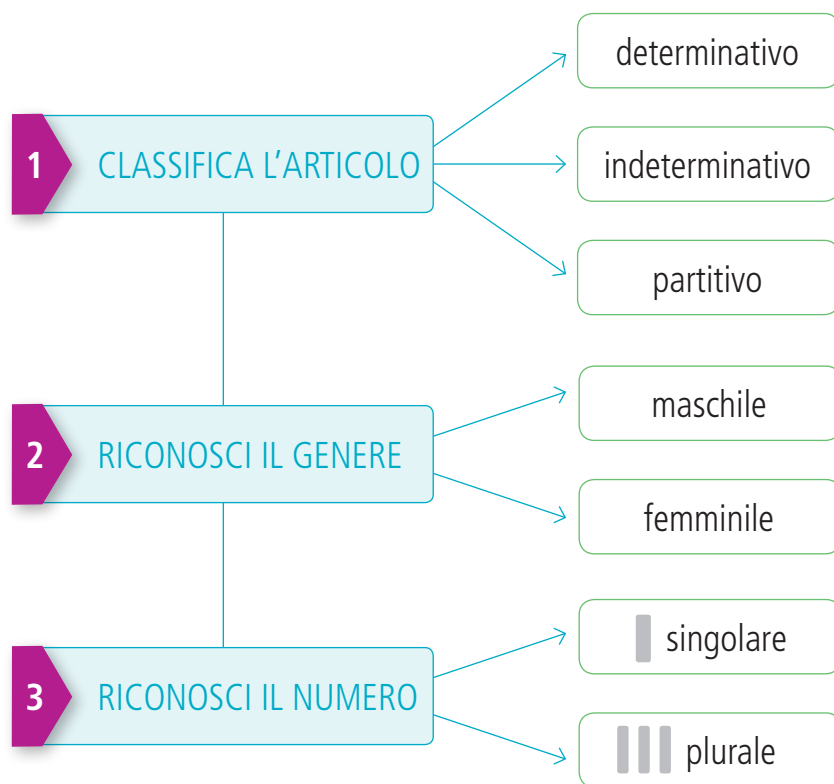
Quel ragazzo specifico corre.



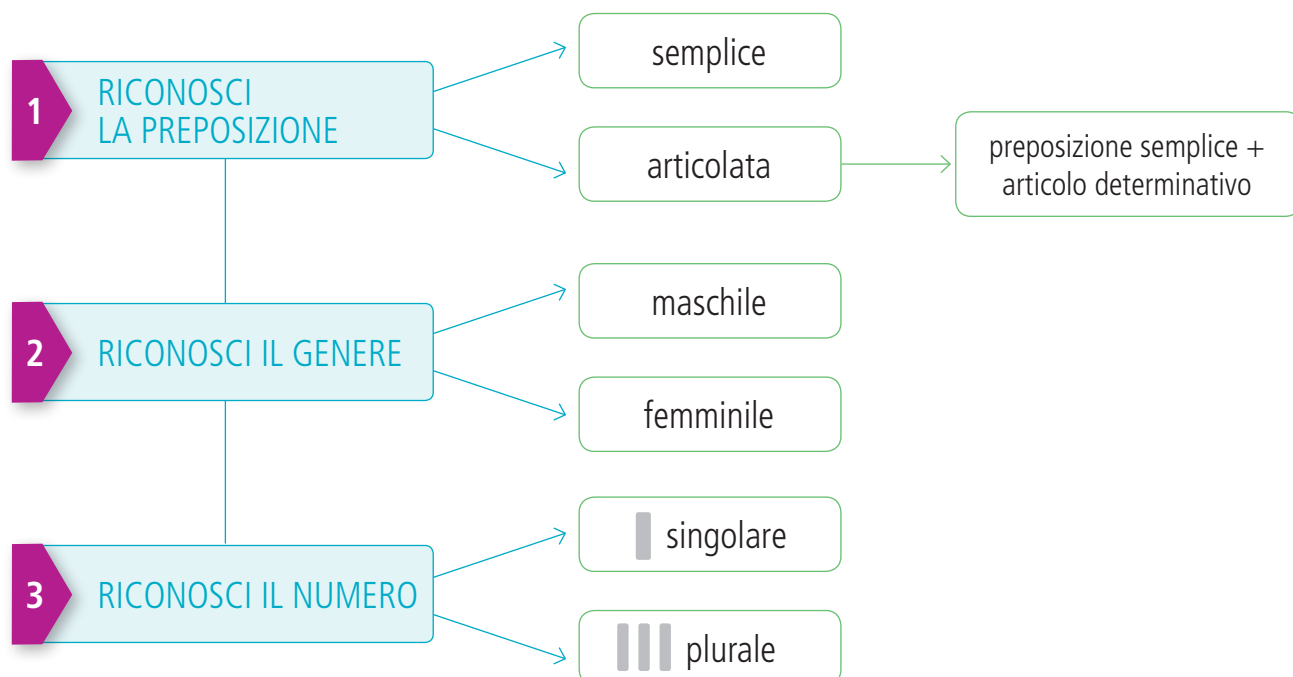
GENERE NUMERO	MASCHILE			FEMMINILE	
SINGOLARE ■	il	lo	l'	la	l'
PLURALE ■■■	i	gli		le	

	MASCHILE			FEMMINILE	
SINGOLARE ■	il	lo	l' (= lo) davanti a nome maschile che inizia con vocale	la	l' (= la) davanti a nome femminile che inizia con vocale
	il cane il bambino il libro	lo scoiattolo lo gnomo lo zaino	l'orango l'amico l'orologio	la mucca la bambina la palla	l'ape l'amica l'edera
PLURALE ■■■	i	gli		le	
	i cani i bambini i libri	gli scoiattoli gli gnomi gli zaini	gli oranghi gli amici gli orologi	le mucche le bambine le palle	le api le amiche le edere

ANALISI GRAMMATICALE DEGLI ARTICOLI I PASSI DA SEGUIRE



ANALISI GRAMMATICALE DELLE PREPOSIZIONI I PASSI DA SEGUIRE



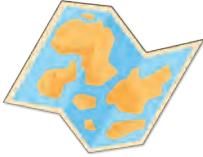
OMONIMI E ONOMATOPEE

REGOLA

Gli **omonimi** sono parole che sono scritte uguali, ma che hanno diverso significato.

ESEMPIO

ESEMPI DI OMONIMI

penna (per scrivere) 	penna (delle ali degli uccelli) 
pila (di oggetti) 	pila (batteria) 
riccio (animale) 	riccio (dei capelli) 
pianta (albero) 	pianta (cartina) 

REGOLA

Le **onomatopée** sono parole che imitano i suoni e i rumori degli oggetti e i versi degli animali. Se vengono scritte, sono la trascrizione di un suono. Se ne trovano moltissime nei fumetti.

ESEMPIO

ESEMPI DI ONOMATOPEE

- Tic tac** → ticchettio / ticchettare, per esempio dell'orologio
- Drin** → suono del campanello o del telefono
- Miao** → miagolio / miagolare, verso del gatto
- Bau** → abbaiare, verso del cane
- Slurp** → suono che si produce leccando o ingurgitando rumorosamente un cibo del quale si è ghiotti, usato nei fumetti
- Splash** → cadere in acqua, schizzare, spruzzare

BAU BAU!



I TIPI DI AGGETTIVO

AGGETTIVI		COSA INDICA	QUALI SONO	ESEMPI
QUALIFICATIVO		Caratterizza il nome e indica qualità.	alto, simpatico, timido, piccolo, grande, rosso...	Luca è simpatico .
DETERMINATIVO	POSSESSIVO	Indica il possesso.	mio, tuo, suo nostro, vostro, loro	Il mio libro.
	DIMOSTRATIVO	Indica la posizione nello spazio e nel tempo.	questo, codesto, quello, stesso, medesimo	Questo libro è di Sara.
	INDEFINITO	Indica la quantità o la qualità generica.	alcuno, ciascuno, nessuno, tanto, poco, troppo, parecchio, molto, tutto, quanto, altro, alquanto, certo, ogni, qualche, qualsiasi, qualunque	Leonardo mangia troppa cioccolata.
	NUMERALE ORDINALE	Indica la posizione, il posto d'ordine.	primo, secondo, terzo... 1°, 2°, 3° ...	Mara ha adottato il quarto gatto.
	NUMERALE CARDINALE	Indica quantità precise.	uno, due, ... ventidue, ventitré, ... 1, 2, ... 22, 23, ...	Daniele ha invitato 3 compagni a casa.
	INTERROGATIVO	Introduce una domanda.	che, quale, quali, quanto, quanti, quante	Quanti anni hai?
	ESCLAMATIVO	Introduce un'esclamazione.	che, quale, quanto, quanti, quante	Che bel disegno!

La maggior parte ha
GENERE femminile/ maschile
e
NUMERO singolare/ plurale

MARA HA ADOTTATO
IL **QUARTO** GATTO.



AGGETTIVI QUALIFICATIVI COMPOSTI

REGOLA

Gli aggettivi qualificativi composti sono formati dall'unione di 2 parole. Si possono formare unendo diverse categorie grammaticali.

COMPONENTI	ESEMPIO	SINGOLARE / PLURALE	COME FARE IL PLURALE
AGGETTIVO + AGGETTIVO	agro + dolce bianco + nero	agrodolce / agrodolci bianconero / bianconeri	Si mette al plurale il 2° aggettivo.
AGGETTIVO + NOME	multi + lingue verde + rame	multilingue / multilingue verderame / verderame	Rimane invariato. Si capisce quando è plurale dall'articolo e dal nome a cui si riferisce.
AVVERBIO + AGGETTIVO	sempre + verde	sempreverde / sempreverdi	Si volge al plurale l'aggettivo.
PREFISSO + AGGETTIVO	inter + nazionale trans + oceanico	internazionale / internazional transoceanico / transoceanici	Si volge al plurale l'aggettivo.
PREFISSO + NOME	anti + nebbia fuori + classe	antinebbia / antinebbia fuoriclasse / fuoriclasse	Rimane invariato. Si capisce quando è plurale dall'articolo e dal nome a cui si riferisce.
AVVERBIO + VERBO (PARTICIPIO PASSATO)	mal(e) + educato ben(e) + informato	maleducato / maleducati beninformato / beninformati	Si volge al plurale il participio passato.



SINTASSI

FRASE 60

COMPLEMENTI 65

ANALISI LOGICA DELLA FRASE 72

TIPO	DOMANDA	INDICA	INTRODOTTO DA	RICORDA	ESEMPI
COMPLEMENTO DI TERMINE	a chi? a che cosa?	la persona, l'animale, la cosa verso cui è diretta l'azione	a	è formato da particelle pronominali, quando risponde alla domanda "a chi?": • mi = a me • ti = a te • ci = a noi • si = a loro • vi = a voi	Mario ha telefonato ai nonni. Non dare il gelato al cane. Ho regalato il telefono a Mara. Mi porti il libro?

ESEMPIO

MARIO HA TELEFONATO AI NONNI.

FRASE	DOMANDA	ANALISI LOGICA
MARIO	chi (compie l'azione)?	soggetto
HA TELEFONATO	cosa fa?	predicato verbale
AI NONNI	a chi (telefona)?	complemento di termine

SCRIVI IL TUO ESEMPIO: _____

FRASE	DOMANDA	ANALISI LOGICA

ATTENZIONE!

Le particelle pronominali **mi, ti, ci, si, vi** possono avere la funzione di **complemento oggetto** o di **complemento di termine**.

Mi piace la pasta.

A me piace la pasta → **compl. di termine**

Ci e **vi** possono essere anche **complementi di luogo**.

Vai all'allenamento? **Ci** vado domani.

Vado **lì** (all'allenamento) domani → **compl. di luogo**

Luca **mi** ha aiutato con la ricerca.

Luca ha aiutato **me** con la ricerca → **compl. oggetto**

Vi abitano in pochi.

Abitano **lì** (in quel posto) in pochi → **compl. di luogo**

TIPO	DOMANDA	INDICA	INTRODOTTO DA	ESEMPI
COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE	di chi? di che cosa?	specifica di chi è una cosa/animale/ persona	di	Marco ha dimenticato le chiavi di casa . Il cane del nonno si chiama Lupo. Il padre di Sandra è un insegnante. Spegni la luce della camera .

MARCO HA DIMENTICATO
LE CHIAVI **DI CASA**.



ESEMPIO

MARCO HA DIMENTICATO LE CHIAVI DI CASA.

FRASE	DOMANDA	ANALISI LOGICA
MARCO	chi (compie l'azione)?	soggetto
HA DIMENTICATO	cosa fa?	predicato verbale
LE CHIAVI	che cosa (subisce l'azione)?	complemento oggetto
DI CASA	di cosa (sono le chiavi)?	complemento di specificazione

SCRIVI IL TUO ESEMPIO: _____

FRASE	DOMANDA	ANALISI LOGICA

TIPO	DOMANDA	INDICA	INTRODOTTO DA	ESEMPI
COMPLEMENTO DI MEZZO	per mezzo di chi? per mezzo di che cosa?	la persona o la cosa che serve per compiere l'azione	di, a, in, con, per mediante, attraverso, tramite per mezzo di, per opera di, grazie a	Simone dipinge con le tempere . La zia parla con la figlia con Skype . Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico . Ti invio le foto per e-mail .

**SIMONE DIPINGE
CON LE TEMPERE.**

**ESEMPIO**

SIMONE DIPINGE CON LE TEMPERE.

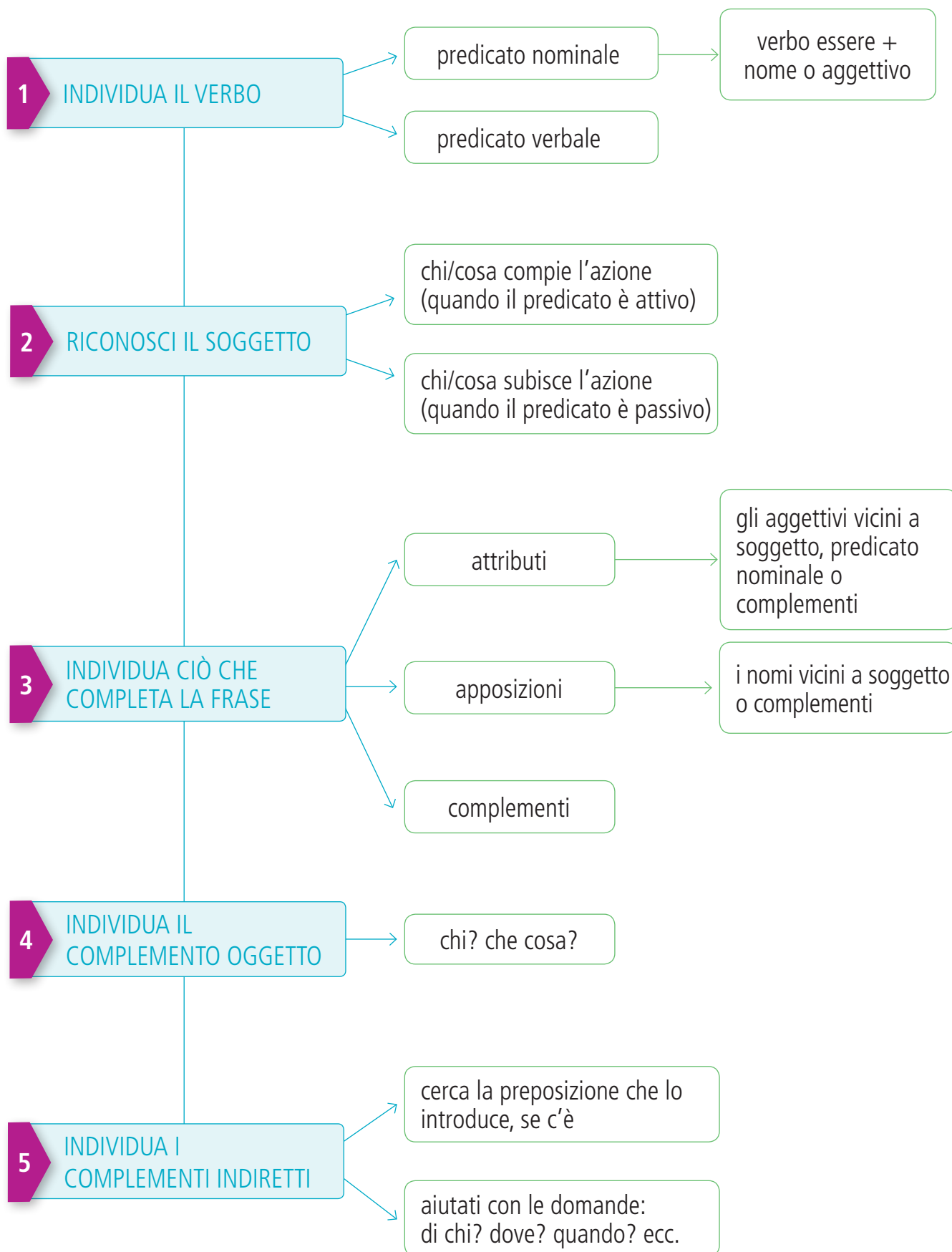
FRASE	DOMANDA	ANALISI LOGICA
SIMONE	chi (compie l'azione)?	soggetto
DIPINGE	cosa fa?	predicato verbale
CON LE TEMPERE	per mezzo di che cosa (dipinge)?	complemento di mezzo

SCRIVI IL TUO ESEMPIO: _____

FRASE	DOMANDA	ANALISI LOGICA

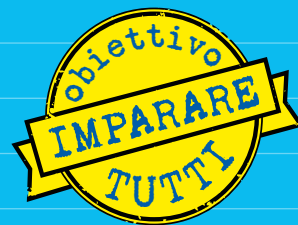
ANALISI LOGICA DELLA FRASE

I PASSI DA SEGUIRE



Il mio quaderno amico di ITALIANO

le regole sempre a portata di mano



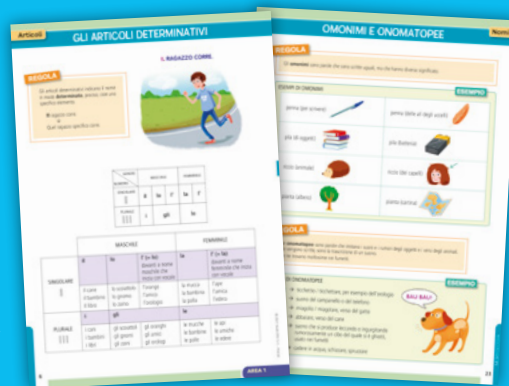
SCUOLA PRIMARIA

Un quaderno che si presenta come una vera e propria **guida visuale** dove le **regole e i concetti chiave** sono **rappresentati** in modo sintetico, organizzato e visivamente chiaro **attraverso mappe, schemi e tabelle**.

Il quaderno di italiano è organizzato in due aree:

- **Area 1 - Morfologia:** le parti del discorso, gli articoli, i nomi, i pronomi, gli aggettivi, gli avverbi, i verbi, le preposizioni, le congiunzioni, le esclamazioni.
- **Area 2 - Sintassi:** la frase, il soggetto, i predicati, gli attributi e le apposizioni, i complementi diretti e indiretti.

Nel quaderno si trovano inoltre le tabelle dei verbi e **griglie per svolgere l'analisi grammatica e logica**.



Un aiuto prezioso da usare
a scuola e per i compiti a casa!



NELLA STESSA COLLANA



Il mio
quaderno
amico di
INGLESE

pp. 72
€ 9,90



Il mio
quaderno
amico di
MATEMATICA

pp. 72
€ 9,90